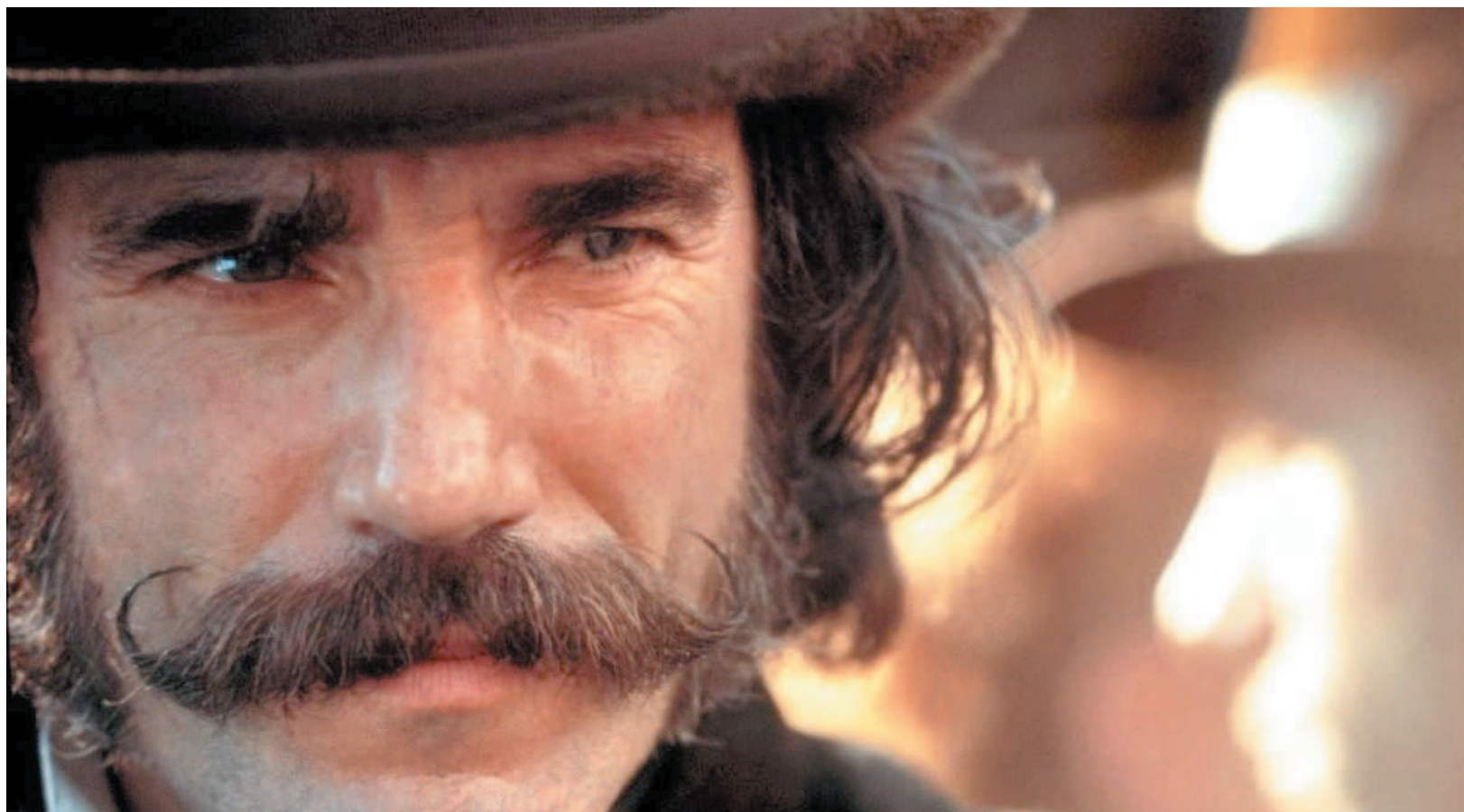


## VISIONI D'AMERICA



**Controverso** Daniel Day Lewis in una scena di «Gangs of New York». Spielberg lo ha scelto per interpretare Abraham Lincoln

→ **Cinema** Hollywood è in fibrillazione per la prossima fatica del regista di «Schindler's List»

→ **L'attore** inglese nei panni del presidente, mentre Redford prepara un film sul suo assassino

# Lincoln di nome fa Daniel Day L'ultima sfida «liberal» di Spielberg

All'inizio la parte del presidente la doveva fare Liam Neeson, che poi si stufò di aspettare, ed ecco che scelta di Spielberg è caduta sull'attore inglese due volte Oscar: perfetto per la parte, visto che gli assomiglia...

**ALBERTO CRESPI**  
ROMA

La notizia è rimbalzata su tutti i siti cinematografici del web, suscitando domande del tipo: avrà posto in casa, Daniel Day Lewis, per un terzo Oscar? Il grande attore inglese ha già vinto nel 1990 per *Il mio piede sinistro* e nel 2008 per *Il petroliere*,

ma certo il ruolo di Lincoln in un film più volte annunciato e più volte rinviato – e quindi molto atteso – sa molto di tripletta annunciata. Per di più, diretto da Spielberg...

La notizia ha fatto scalpore. Si sa da tempo che Steven Spielberg sta preparando un film sul più importante e controverso di tutti i presidenti Usa. È altrettanto noto che non si tratta dell'unico film sul tema. Spielberg stesso ha sottolineato quanto «Lincoln sia un argomento cinematograficamente inesauribile». Il film di Spielberg si intollererà *Lincoln*, e sarà incentrato sugli anni della guerra civile. Robert Redford sta invece preparando *The Conspirator* («Il cospiratore»), che raccon-

terà l'assassinio del presidente da parte dell'attore sudista John Wilkes Booth e in particolare il processo a Mary Surratt, una sua complice. Si tratta di due approcci molto diversi, tanto che

**Star**

L'interprete di «Gangs of New York»? È il vero erede di Marlon Brando

Spielberg ha dichiarato: «Sono molto felice che Redford stia pensando a questo film e non mi preoccupa minimamente che possa arrivare sugli schermi prima del nostro. Anzi, se an-

dasse così, penso che funzionerebbe quasi come un trailer...».

Per mesi è sembrato che Abraham Lincoln, nel film di Spielberg, dovesse avere il volto e le spalle larghe di Liam Neeson. Ma il progetto è andato talmente per le lunghe che l'attore nord-irlandese si è stufato. Così, Spielberg ha tirato fuori l'asso dalla manica: Daniel Day Lewis! Grande scelta. La somiglianza c'è, l'età è perfetta (Lewis è del 1957, e Lincoln aveva 54 anni quando fu ucciso) e ogni sua interpretazione è un evento. L'inglese è, in questo senso, il vero erede di Marlon Brando: si concede di rado, ha interpretato meno di 20 film dal 1985 (*My Beautiful Laundrette*, primo ruolo